**Messaggio**

**7998** 19 maggio 2021 TERRITORIO

**Concessione di una proroga del regime di sussidio del decreto legislativo del 27 giugno 2012 concernente l’aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla, limitatamente ad alcune opere di approvvigionamento idrico nel Comune di Lugano**

Signor Presidente,

signore e signori deputati,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro Consiglio la richiesta di credito sopraindicata, e vi invitiamo ad adottare l'allegato disegno di decreto legislativo.

# I. PREMESSA

La Legge sull’approvvigionamento idrico (LApprI) del 1994 disciplina i compiti dei Comuni e del Cantone in tema di approvvigionamento idrico a scopo potabile.

I Comuni sono chiamati a pianificare, realizzare e gestire le opere necessarie nell’ambito del Piano generale dell’acquedotto (PGA). Il Cantone a sua volta è chiamato a pianificare l’approvvigionamento secondo un’ottica sovracomunale, tramite il Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI).

PGA e PCAI sono pianificazioni strettamente collegate, nel senso che il PGA deve mantenersi coerente con la pianificazione cantonale di ordine superiore, rispettivamente il PCAI considera gli aspetti di dettaglio contemplati dal PGA ma in un’ottica di più ampio raggio, oltre i confini comunali.

Il PCAI ha lo scopo di definire le fonti di approvvigionamento idrico sul territorio cantonale e di definire le opere necessarie per garantire ai Comuni un approvvigionamento idrico sicuro nella qualità e nella quantità.

Il PCAI persegue questo obiettivo promuovendo la razionalizzazione delle infrastrutture su scala sovracomunale e il collegamento degli acquedotti, per permettere gli interscambi idrici e l’uso razionale della preziosa risorsa idrica e dell’energia necessaria per il funzionamento degli acquedotti. Quale incentivo finanziario, la LApprI prevede l’erogazione di contributi cantonali per la realizzazione delle opere previste dal PCAI.

La pianificazione del PCAI, di competenza cantonale, avviene per singoli comprensori per facilitarne la gestione e i processi di consultazione con gli enti interessati. Essa entra in vigore con la crescita in giudicato della Risoluzione di adozione, che costituisce la base legale per erogare i sussidi previsti dalla LApprI.

L’aliquota di sussidio per le opere previste dal PCAI è definita biennalmente in funzione della capacità finanziaria dei Comuni. Quando più Comuni beneficiano di un’opera sussidiata, l’aliquota di sussidio è ponderata sul loro numero di abitanti equivalenti.

È bene ricordare che sia il PGA che il PCAI sono pianificazioni dinamiche, che come tali devono essere regolarmente aggiornate per restare al passo con la legislazione in materia e con lo sviluppo del contesto territoriale cantonale, e non da ultimo per adattarsi ai cambiamenti climatici in atto. I PCAI sono di regola aggiornati ogni 5-10 anni tramite lo studio e l’adozione di varianti.

Il PCAI di riferimento per il presente messaggio è il PCAI del Luganese (PCAI-L).

# II. Il PCAI del Luganese (PCAI-L)

Nel 2003 il Consiglio di Stato ha dato avvio allo studio del PCAI-L, sottoponendo nel 2010 il relativo progetto agli enti interessati. La Risoluzione di adozione del PCAI-L risale al 23 marzo 2011, tuttavia a causa di due ricorsi al TRAM intentati da un Comune, il PCAI-L è potuto entrare in vigore soltanto il 28 aprile 2015.

Il principale ente distributore del PCAI-L è costituito dalle Aziende industriali di Lugano SA (AIL SA). Come tale è anche incaricato di pianificare e realizzare le opere di propria competenza. Nel corso degli anni sempre più Comuni si sono rivolti ad AIL SA per l’acquisto dell’acqua o per la gestione dei propri acquedotti. Questa tendenza si è accentuata in seguito alle importanti aggregazioni previste dal Piano cantonale delle aggregazioni, per quanto riguarda la Città di Lugano.

In previsione della crescita del settore dell’approvvigionamento, AIL SA ha dal 2014 dato inizio a una revisione della pianificazione, sviluppandola in un concetto di ampio raggio denominato “Ausbauplanung 2016”, a cui farà riferimento anche la pianificazione cantonale del PCAI-L.

La nuova pianificazione ha consentito di affinare quanto già previsto dal PCAI-L del 2011, spingendo su un’ulteriore ottimizzazione delle infrastrutture, sul collegamento delle reti idriche su larga scala per agevolare i trasporti d’acqua e sulla riduzione dei fabbisogni energetici. In piena sintonia con i principi del PCAI, la nuova pianificazione “Ausbauplanung 2016” ha gettato le basi per il prossimo aggiornamento del PCAI-L e per lo studio di diversi altri comprensori (Collina d’Oro, Alto Malcantone, Basso Ceresio, Basso Vedeggio).

L’evoluzione degli scenari di approvvigionamento ha fatto sì che anche il PCAI-L necessitasse di un aggiornamento, per la cui attuazione è in corso lo studio di competenza cantonale “Lugano Collina Nord”, che si integrerà con il progetto “Ausbauplanung 2016” e che sarà la base per l’allestimento della variante al PCAI-L, prevista per il 2022 (PCAI-L VAR 2022).

# III. Le aggregazioni di Lugano

Dal 2011 la Città di Lugano è stata teatro di diverse aggregazioni comunali. Senza ricapitolarne l’istoriato completo, è di particolare rilievo per il presente messaggio il decreto legislativo del 27 giugno 2012 (con riferimento ai messaggi n. 6599 e 6599A al Gran Consiglio) concernente l’aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla.

Quale incentivo finanziario per l’aggregazione, il menzionato decreto prevede nell’art. 6
cpv. 1 cifra 3 un credito di fr. 5'400'000 per il mantenimento sull’arco di al massimo 8 anni del regime di sussidio degli investimenti preesistenti l’aggregazione, importo derivante dal differenziale di sussidio fra le aliquote prima e dopo l’aggregazione. Il termine ultimo per beneficiare del differenziale delle aliquote è appunto scaduto il 14 aprile 2021, vale a dire
8 anni dopo l’entrata in funzione, il 14 aprile 2013, del Comune aggregato.

È bene ricordare che Lugano, quale Comune finanziariamente forte, beneficia di un’aliquota di sussidio del 10%. Il differenziale di aliquota ha permesso al Comune di Lugano di sostenere gli importanti costi del potenziamento di infrastrutture che non erano di sua competenza prima dell’aggregazione, in particolare in Valcolla e negli ex Comuni di Cadro e Sonvico.

Parte di questi importanti investimenti ancora da eseguire, che scaturiscono dalla pianificazione di largo raggio 2016 delle AIL SA, riguardano ancora gli ex Comuni di Cadro e Sonvico. Le opere sono considerate parte integrante della prossima variante del PCAI-L.

## IV. RICHIESTA DELLA CITTÀ DI LUGANO

Con lettera del 22 gennaio 2021 il Municipio della Città di Lugano ha inoltrato formale richiesta al Consiglio di Stato per una proroga del termine di scadenza del credito concesso dal citato DL del 27 giugno 2012 fino ad un anno dopo l’entrata in vigore della prossima variante del PCAI-L.

I ritardi accumulati nell’adozione del PCAI-L del 2011 e altri fattori esterni (descritti al punto successivo), non imputabili alla Città di Lugano o alle AIL SA, hanno impedito di creare la base legale necessaria all’inserimento delle menzionate opere nel PCAI-L, e di beneficiare appieno dell’aliquota di sussidio agevolata prevista dal decreto, fino al limite del credito di fr. 5'400'000.-.

Non è tuttavia possibile indicare un termine preciso per l’adozione della prossima variante, poiché l’allestimento dell’essenziale progetto “Collina Nord” si è protratto oltre il previsto a causa della complessa situazione sanitaria, ed è tuttora in corso. Tantomeno sono prevedibili eventuali ricorsi che potrebbero sopraggiungere prima della crescita in giudicato della Risoluzione di Adozione del PCAI-L VAR 2022.

Un termine ragionevole può essere ipotizzato per il 2022-2023.

## V. OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Con lettera dell’8 aprile 2021 al Consiglio di Stato, AIL SA ha fornito i complementi di informazione necessari a motivare gli impedimenti che hanno prolungando le tempistiche per l’inizio di alcuni lavori oltre il termine di scadenza indicato nel decreto.

Le seguenti opere, non ancora eseguite, sono parte integrante del progetto “Ausbauplanung 2016” e saranno incluse nel PCAI-L 2022.

L’aliquota di sussidio per le opere di Lugano ammonta al 10%, mentre l’aliquota ponderata sugli abitanti degli ex Comuni di Cadro e Sonvico al momento dell’aggregazione ammonta al 24.89%.

Il differenziale di sussidio secondo il decreto corrisponde quindi al 14.89% (24.89% - 10%).

Di seguito l’elenco delle opere, con le osservazioni fornite dalle AIL SA sulle ragioni che hanno impedito finora l’inizio dei lavori.

In generale le opere sono previste nel comparto Davesco-Cadro-Sonvico-Villa Luganese e devono essere coordinate con tutti i lavori nei quartieri. La pianificazione temporale avviene in funzione di tutte le esigenze ed è coordinata dalla Città di Lugano. Secondo i principi di gestione del traffico della Città, fra Davesco e la Val Colla non devono esserci più di due cantieri contemporaneamente. Principalmente per questo motivo e in attesa della progettazione di altre parti d'opera (tracciati e sistemazione stradale, moderazione del traffico, sottostrutture per lo smaltimento delle acque), non è stato possibile dare avvio ai cantieri.

**ZBO 1.2 - Collegamento Stazione di pompaggio Stampa - Dino (fase 2)**

Preventivo di massima, fr.: 530'000.-

Differenziale di sussidio, fr.: 14.89% x 530'000.- = 78’917.-

Allo stato attuale è in corso la progettazione definitiva (coordinata con gli altri enti), mentre secondo la pianificazione si prospetta un possibile inizio dei lavori nel corso dei prossimi 2-3 anni.

**ZBO 1.3 - Collegamento Dino - Serbatoio Bignö**

Preventivo di massima, fr.: 560'000.-

Differenziale di sussidio, fr.: 14.89% x 560'000.- = 83’384.-

Allo stato attuale si attendono gli sviluppi del progetto di moderazione del traffico del quartiere di Sonvico, che è oggetto di ricorsi (passerella e opere accessorie). Non appena saranno concluse le procedure relative alla moderazione del traffico (procedure di pianificazione di autorizzazione) si disporrà delle basi per poter allestire il progetto definitivo e pianificare l'inizio dei lavori (indicativamente fra 3-4 anni).

**ZBO 1.4 - Serbatoio Bignö a Sonvico**

Preventivo di massima, fr.: 2'808’000.-

Differenziale di sussidio, fr.: 14.89% x 2'808’000.- = 418’111.-

Per questo progetto vi è stato un iter ricco di ostacoli a partire dall'ubicazione del serbatoio, previsto in corrispondenza di un edifico esistente della Città e posto a ridosso della scuola e della zona edificabile. La ricerca del consenso e il cambio di strategia relativa allo stabile esistente e alle scuole ha ritardato l'avvio dell'iter di modifica del Piano Regolatore, che nel frattempo è stato completato. Il progetto definitivo, base necessaria per la richiesta di credito è stato anch'esso terminato. La richiesta di credito è stata pertanto avviata unitamente a quella di altre opere e, dopo lunga discussione, è stata ritirata a causa di un cambio di strategia non legato al serbatoio.

È stato perciò necessario ripresentare la richiesta di credito, infine approvata. Successivamente è stata avviata la procedura di autorizzazione, avverso cui è stata inoltrata un'opposizione, a cui è seguita una procedura di conciliazione.

Ad oggi, nonostante il preavviso cantonale favorevole, non è ancora stata rilasciata la licenza edilizia ma, considerato l'esito della conciliazione, si prospetta un ricorso. Allo stato attuale AIL SA è in attesa dell'esito della procedura di autorizzazione che potrebbe portare all'inizio dei lavori entro 3-5 anni.

**ZBO 1.5 - Stazione di pompaggio Novarett a Cadro**

Preventivo di massima, fr.: 610’000.-

Differenziale di sussidio, fr.: 14.89% x 610’000.- = 90’829.-

In aggiunta a quanto indicato a livello generale, per questa opera si è tuttora in attesa delle procedure legate al progetto di Via Circonvallazione che dovrebbe essere pubblicato a breve. Inizialmente previsto nel corso del 2014, ha subito una serie di ritardi legati a progettazione e finanziamento delle opere stradali e delle sottostrutture di altri enti.

L'impianto potrà entrare in servizio dopo la realizzazione dei progetti ZBO 1.6, ZBO 1.7 e ZBO 2.1, in quanto si tratta di condotte di aspirazione e di mandata senza cui lo stesso non può funzionare. Allo stato attuale AIL SA dispone della licenza edilizia, del progetto definitivo ed è in fase di allestimento degli appalti; secondo la pianificazione si prospetta un possibile inizio dei lavori nel corso del 2021.

**ZBO 1.6 - Collegamento Dino – Stazione di pompaggio Novarett**

Preventivo di massima, fr.: 432’000.-

Differenziale di sussidio, fr.: 14.89% x 432’000.- = 64’325.-

Valgono le osservazioni formulate per l’opera del punto precedente (ZBO 1.5), allo stato attuale è in corso la progettazione definitiva (coordinata con gli altri enti), mentre secondo la pianificazione

si prospetta un possibile inizio dei lavori nel corso dei prossimi 2-3 anni.

**ZBO 1.7 - Collegamento Stazione di pompaggio Novarett - Via dei Circoli**

Preventivo di massima, fr.: 216’000.-

Differenziale di sussidio, fr.: 14.89% x 216’000.- = 32’162.-

Questo progetto è strettamente legato ai progetti ZBO 1.5, ZBO 1.6 e ZBO 2.1 e la sua realizzazione ha subito una serie di ritardi legati a progettazione e finanziamento delle opere stradali e delle sottostrutture di altri enti (ZBO 1.6 e ZBO 2.1).

**ZBO 2.1 - Collegamento Stazione di pompaggio Novarett – Zona di distribuzione Cugnolo**

Preventivo di massima, fr.: 562’000.-

Differenziale di sussidio, fr.: 14.89% x 562’000.- = 83’682.-

In aggiunta a quanto indicato a livello generale, per questa opera si è tuttora in attesa delle procedure legate al progetto di Via Circonvallazione che dovrebbe essere pubblicato a breve. Inizialmente previsto nel corso del 2014, ha subito una serie di ritardi legati a progettazione e finanziamento delle opere stradali e delle sottostrutture di altri enti. Allo stato attuale è in corso la progettazione definitiva (coordinata con gli altri enti), mentre secondo la pianificazione si prospetta un possibile inizio dei lavori nel corso dei prossimi 2-3 anni.

Il totale del differenziale per opere del PCAI-L 2022 non ancora eseguite ammonta a
fr. 851'410.-.

## VI. STATO ATTUALE DEL CREDITO DI COMPENSAZIONE

L’utilizzo del credito di fr. 5'400'000.- (da intendersi al netto dell’IVA) concesso dal Decreto è stato approvato della Sezione degli enti locali per compensare il differenziale delle aliquote di sussidio di opere della Città di Lugano concernenti l’approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque.

Possono beneficiare del credito di compensazione le opere già eseguite o in corso di esecuzione al 14 aprile 2021, preventivamente riconosciute come parte integrante della variante del PCAI-L 2022 e autorizzate all’inizio dei lavori prima dello stanziamento dei sussidi.

Di seguito viene riportato il consuntivo di quanto disponibile del credito di fr. 5'400'000.-

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Totale differenziale, fr. | Totale differenziale progressivo, fr.esente IVA (7.7%\*) |
| Sussidi già versati |  |  |
| Canalizzazioni | 285'528.- | 265'114.- |
| Approvvigionamento idrico nell’ex Comune di Valcolla | 559'279.- | 784'407.- |
| Sussidi già stanziati |  |  |
| Canalizzazioni | 294'630.- | 1'057'972.- |
| Approvvigionamento idrico nell’ex Comune di Valcolla | 3'155'257.- | 3'987'644.- |
| Approvvigionamento idrico negli ex Comuni di Cadro e Sonvico (opere già eseguite del PCAI-L 2011) | 472'013.- | 4'425'910.- |
| Sussidi da stanziare |  |  |
| Canalizzazioni (MG già licenziato dal CdS, al vaglio del GC) | 567'670.- | 4'952'994.- |
| Approvvigionamento idrico negli ex Comuni di Cadro e Sonvico (opere anticipate del PCAI-L VAR 2022) | 202'504.- | 5'141'020.- |

\* aliquota IVA approssimata a quella attuale, alcune fatture più datate potrebbero esporre delle aliquote precedenti (7.6%, 8.0%)

**Credito non utilizzato al 14 aprile 2021: fr. 5'400'000 – fr. 5'141'020 = fr. 258'980.-**

L’importo ancora disponibile (fr. 258'980.-) non è da ritenersi definitivo in quanto per le opere non ancora liquidate il costo effettivo e quindi il sussidio effettivamente versato potrà divergere; in genere ciò avviene nel senso di un minor sussidio a consuntivo d’opera. Resta inteso che la disponibilità del credito sarà costantemente aggiornata con i dati di consuntivo e che le opere di cui qui si chiede la proroga del termine (vedi Cap. V) saranno considerate sussidiabili con aliquota maggiorata solo nella misura in cui rientreranno nel limite di 5,4 mio di franchi.

## VII. OGGETTO DEL PRESENTE MESSAGGIO

Con il presente messaggio si chiede al questo lodevole Gran Consiglio di concedere una proroga alla Città di Lugano, fino a 1 anno dalla crescita in giudicato dell’adozione della prossima variante del PCAI-L 2011, per potere beneficiare del credito residuo non utilizzato, fino al raggiungimento del limite massimo di fr. 5'400'000.- già definito nel Decreto del
27 giugno 2012.

## VIII. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Il presente messaggio non modifica le linee direttive ed il piano finanziario del Cantone. Non vi è di fatto nessun aumento di credito rispetto a quanto già stabilito con il DL di aggregazione del 27 giugno 2012.

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

## IX. CONCLUSIONI

Per i motivi sopra esposti vi chiediamo di concedere una proroga al termine per l’utilizzo del credito di compensazione residuo fino a 1 anno dalla crescita in giudicato della prossima variante del PCAI-L.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l’espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente la concessione di una proroga del regime di sussidio del decreto legislativo concernente l’aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla**

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 19 maggio 2021 n. 7998 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

**Articolo 1**

A favore del Comune di Lugano è concessa una proroga sulla scadenza del termine di utilizzo del credito di 5'400'000 franchi, previsto dall’art. 6 cpv. 1 cifra 3 del decreto legislativo concernente l’aggregazione dei Comuni di Bogno, Cadro, Carona, Certara, Cimadera, Lugano, Sonvico e Valcolla del 27 giugno 2012, limitatamente ad alcune opere di approvvigionamento idrico nel Comune di Lugano fino al raggiungimento dell’importo massimo di 5'400'000 franchi (IVA esclusa), quale compensazione dei differenziali tra le aliquote di sussidio attuali e quelle in vigore prima dell’aggregazione.

**Articolo 2**

La proroga è concessa fino a un massimo di un anno dalla crescita in giudicato della variante del Piano cantonale di approvvigionamento idrico del Luganese 2011, attualmente in fase di studio.

**Articolo 3**

Il versamento dei sussidi è subordinato al collaudo delle opere da parte dello Stato, Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo e alla vigilanza della Sezione degli enti locali.

**Articolo 4**

Il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra in vigore immediatamente.